

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

L'Azienda Speciale Servizi alla Persona è stata costituita il 28 dicembre 2007 dai Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro Ferrarese, ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

L'Azienda è dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ed è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) promuovere e gestire i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari alla persona attraverso la cura, la tutela delle fasce deboli, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale in modo omogeneo sull'intero territorio dell'Unione Terre e Fiumi
- 2) Mantenere attivo il monitoraggio dei bisogni emergenti al fine di dare risposte adeguate alle nuove esigenze dei cittadini
- 3) Conciliare i criteri di gestione aziendale in termini di efficacia, efficienza ed economicità a quelli di ottimizzazione dei risultati, garantendo politiche di integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria fra tutti i Comuni.
- 4) Definire la programmazione e svolgere le attività socio-assistenziali previste dalle normative dello Stato, della Regione (Legge 328/2000, L.R. 2/2003) e dalle conseguenti Direttive Regionali, prevedendo percorsi di concertazione e collaborazione con il Volontariato, il Privato Sociale, le Organizzazioni Sindacali e i soggetti pubblici e privati che a vario titolo operano in ambito sociale.

L'Azienda, in linea con i documenti programmatori e di indirizzo regionali (Piano per la salute e il Benessere) e locali (Piano Di Zona), gestisce in forma unitaria tutti gli interventi e le attività definite nel Contratto di Servizio tra l'ASSP dell'Unione Terre e Fiumi, e l'Azienda Ausl di Ferrara.

I servizi gestiti dall'ASSP e su mandato dell'Unione Terre e Fiumi sono elencati di seguito

Area Trasversale:

- Punto Unitario di Accesso (PUA)
- Assistenza accesso Reddito di Cittadinanza
- Assistenza accesso contributi mobilità
- Assistenza Tirocini Formativi
- Progetti Legge 14/15

Area minori:

- tutela
- affido
- adozione
- inserimento in Struttura
- attività educativa territoriale extra scolastica ed estiva
- progetti socio-educativi
- Valutazione ed erogazione contributi economici

Area adulti handicap:

- inserimento in Struttura
- servizio aiuto personale
- assegni di cura disabili
- progetti educativi formativi al lavoro ed alla riabilitazione sociale
- servizio di assistenza domiciliare

- consegna pasti a domicilio
- Valutazione ed erogazione contributi economici
- Trasporto adulti fragili per visite mediche

Area anziani:

- inserimento in Struttura
- residenza sanitaria assistenziale
- assegni di cura
- servizio di assistenza domiciliare;
- consegna pasti a domicilio;
- servizio di teleassistenza.
- Valutazione ed erogazione contributi economici
- Trasporto anziani per visite mediche;

In data 1 Dicembre 2009, con atto a rogito Notaio Dott. Felice Trevisani, rep. 66384/12024, i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro, hanno modificato il punto 1 dell'art. 39 dello Statuto dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona, prevedendo attraverso quale forma giuridica gestire i servizi in capo all'azienda nel caso di costituzione di una Unione fra i Comuni. In pari data e con lo stesso notaio, rep. 66385/12025 è stata costituita tra i suddetti Comuni l'Unione di Comuni "Terre e Fiumi".

Con atto a rogito Notaio Dott. Felice Trevisani in data 22/04/2010, Rep. 66552/12176 i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro hanno venduto e trasferito le loro rispettive quote di partecipazione e quindi l'intero fondo di dotazione della Azienda Speciale Servizi alla Persona all'Unione dei Comuni "Terre e Fiumi", con sede in Copparo (FE), Via G. Mazzini, 47 e si è provveduto alla modifica dello Statuto con un nuovo testo composto di 32 articoli.

Attualmente i Comuni facenti parte dell'Unione Terre e Fiumi sono Copparo, Tresignana e Riva del Po.

Per lo svolgimento della propria attività, l'Azienda si avvale di collaboratori e da figure di coordinamento tecnico e amministrativo per la gestione dei servizi. In riferimento all'istituto dell'Accreditamento dei servizi socio-sanitari disciplinato dalla Regione Emilia Romagna, secondo le Delibere di Giunta Regionali n. 514/09, n. 2110/09 e n. 219/10 che stabiliscono in maniera uniforme i requisiti e i criteri per innovare il sistema del welfare sociale, l'accREDITAMENTO definitivo dei servizi socio assistenziali, ha fatto sì che dall'anno 2014, la gestione dei servizi e delle strutture socio sanitarie per anziani e disabili fossero in capo ai soggetti gestori del territorio dell'Unione Terre e Fiumi sia in capo ai soggetti gestori del privato sociale, accreditati e con regolare Contratto di Servizio tra le parti.

L'ASSP, come da Statuto prevede quale organo di indirizzo politico gestionale, un Consiglio di Amministrazione che, con atto di nomina n.3 del 30/03/2018, il Presidente in carica dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo, Sindaco Laura Perelli, ha definito nella nomina dei seguenti membri:

- Luca Fedozzi, in qualità di Presidente
- Erika Felloni consigliere
- Chiara Storari consigliere

Con tale composizione di Cda è avvenuta la gestione Assp 2018. A far data dal 06/03/2019 con decreto n. 6 del Presidente Giunta Unione si è provveduto alla nomina del nuovo Presidente Cda, nella persona di Gilioli Alessandro, a seguito delle dimissioni del precedente Presidente Fedozzi Luca. Il Direttore Generale pro tempore è la Dott.ssa Norma Bellini, funzionario a tempo indeterminato dell'Assp con Posizione Organizzativa per l'anno 2019 di Direttore fino al 31/08/2019, quando è stata autorizzata all'aspettativa non retribuita per un incarico superiore.

A partire dal 01/09/2019 è stata nominata Vicario pro tempore di Assp con facenti funzioni di Direttore la Dott.ssa Marcella Marani.

Signori Soci, il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento

CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

È stato adottato lo schema tipo ex D.M.T 26/04/1995 ed è stato redatto in ottemperanza sia alle norme del Codice Civile che delle Leggi Speciali che governano le Aziende Speciali dei Servizi alla Persona, le quali a loro volta hanno recepito, compatibilmente con le peculiarità delle Aziende Speciali, le disposizioni introdotte dal D. Lgs 127/1991, attuativo della IV Direttiva CEE e le successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- l'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Ente non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Azienda Speciale assicura interventi sociali alle persone residenti nel territorio che si trovano in situazione di bisogno individuale e/o familiare, disagio ed abbandono.

I Comuni dell'Unione Terre e Fiumi, attraverso l'ASSP, strumento per la messa in opera delle politiche sociali del territorio, hanno programmato e finanziato negli anni l'attivazione di servizi articolati, con attività di supporto a valenza territoriale, semi residenziale e residenziale.

Gli obiettivi da contrastare sono la povertà, l'esclusione sociale, il promuovere l'autonomia e la vita indipendente delle persone disabili, il protagonismo degli adolescenti, il favorire il mantenimento nel proprio ambiente di vita dei cittadini anziani, il favorire l'inclusione sociale degli immigrati.

Le risposte sono personalizzate, concertate in collaborazione con la persona in difficoltà e la sua famiglia.

L'ASSP dell'Unione:

- Opera secondo il principio dell'integrazione, a livello politico, interistituzionale (sanità, scuola, formazione professionale, lavoro), operativo/organizzativo (lavoro in equipe)
- Regola gli interventi a domanda individuale per garantire omogeneità di accesso, uniformità di prestazioni e costi attività;
- Gestisce i servizi direttamente, con personale dell'ASSP e/o attraverso affidamenti di servizi;
- Collabora con il Terzo Settore del territorio (volontariato, associazionismo e cooperazione sociale) per promuovere interventi di solidarietà organizzata;
- Partecipa alla realizzazione del Piano Socio sanitario regionale e ai piani di programmazione triennale e annuale locali (PDZ)

RELAZIONE FATTI DI RILIEVO IN ESERCIZIO 2020

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio:

Il 2020 è stato caratterizzato dal diffondersi dell'epidemia di Covid-19. Nel corso dell'anno, per fare fronte ai disagi, si sono stati effettuati cambiamenti significativi nell'organizzazione del lavoro per potere raggiungere gli obiettivi fissati nel rispetto delle nuove norme dettate dal Governo.

La necessità di limitare i contatti di persona, ha reso necessario introdurre il lavoro a distanza oltre al potenziamento dei contatti telefonici e del lavoro su appuntamento. Questi cambiamenti sono stati maggiormente difficili da applicare nella struttura dell'ASSP che tradizionalmente fa del contatto diretto con gli utenti il proprio stile di lavoro. Una difficoltà reale, resa superabile dalla collaborazione e dalla disponibilità a dare il proprio contributo da parte di tutto il personale. Un impegno che pur attraverso pesanti difficoltà, ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati mantenendo un buon livello di efficienza operativa. In questo senso un riscontro positivo deriva dalla mancanza nel corso del 2020 di reclami o segnalazioni di disservizi da parte degli utenti. Va dato atto agli operatori di essersi impegnati in modo professionale, e anche personale, per non far pesare le nuove difficoltà organizzative sui propri utenti.

Sotto il profilo organizzativo, oltre all'adozione del lavoro a distanza, è stato potenziato il sistema degli appuntamenti e della reperibilità telefonica degli operatori durante l'intero orario di lavoro. Nella riorganizzazione hanno avuto una funzione fondamentale le Coordinatrici di Area Tecnica che hanno favorito il collegamento fra Direzione dell'ASSP e l'operatività sul territorio. Nel suo complesso la nuova organizzazione dovuta all'emergenza sanitaria ha avuto l'effetto positivo di migliorare e rendere più efficiente la comunicazione interna.

Le modifiche dell'assetto organizzativo sono sempre state condivise con i sindacati che hanno fornito un contributo importante alla riorganizzazione del lavoro durante l'emergenza pandemica.

I servizi socio assistenziali sono stati garantiti e le attività amministrative e direzionali sono state comunque compiute e raggiunte fino a fine anno anche se a causa della pandemia dell'anno 2020, hanno riscontrato un notevole calo nei costi sostenuti raggiungendo complessivamente una riduzione di circa € 100.000.

Per quanto riguarda l'area Minori, anche per l'anno 2020 come per l'anno 2019, l'eccellente lavoro di integrazione dell'Equipe tutela minori socio sanitaria, trova riscontro anche nel risultato di esercizio 2020 per quanto attiene i costi di inserimento in struttura di minori (da 321.000€ previsti a 217.000€ del consuntivo). Il lavoro di progettualità preventiva dei casi più complessi di fatto sostiene e ritarda il precipitarsi di alcune situazioni familiari.

Sul fronte dei nuovi servizi in gestione, alla fine del 2020, su mandato della Giunta Unione, Assp è stata chiamata a gestire i Buoni Spesa per Covid-19 per i residenti dell'Unione Terre e Fiumi e mediante questi fondi ASSP ha gestito tre diversi bandi di gara:

- con i beneficiari istruendo le istanze da loro pervenute;
- con i fornitori dei generi alimentari convenzionandosi con gli esercenti commerciali, -
- con le Associazioni che da anni svolgono queste attività sul territorio dell'Unione Terre e Fiumi mediante una co-progettazione.

In questo modo ASSP ha cercato di raggiungere in modo capillare tutti i bisognosi presenti sul territorio dell'Unione Terre e Fiumi, soddisfacendo le differenti richieste che pervenivano e dando risposta concreta in tempi relativamente brevi.

Nel 2020 inoltre si è realizzata una nuova gestione del servizio Punto Unitario di Accesso (Pua) con un ampliamento delle figure professionali dedicate come le Assistenti sociali al fine di realizzare già un accesso di primo livello sul territorio comunale e aumentare le ore a disposizione per una maggiore presenza del sociale nei singoli comuni appartenenti all'Unione terre e Fiumi. Inoltre per il miglioramento del servizio il Pua si è reso necessario una rimodulazione per renderlo compatibile con le richieste dei cittadini. Difatti sono state ampliate le attività e si è prodotta della documentazione specifica al fine di migliorare interventi per l'utenza e per gli operatori ASSP, concordando buone prassi comuni, in particolare sul Reddito di Cittadinanza.

Focus eventi sul Personale

Durante l'anno si sono effettuati diversi incontri con la delegazione trattante dei sindacati per superare le difficoltà create dalla pandemia adottando nuove procedure. In particolare da maggio del 2020 alla fine dell'anno si sono concretizzati diversi accordi inerenti i temi della sicurezza sul lavoro e definita la procedura aziendale per il contenimento della diffusione del Covid 19 oltre ad aggiornare il DVR per la valutazione dello stress correlato al lavoro. Gli esiti dell'aggiornamento sono stati successivamente condivisi con i dipendenti.

Si sono definiti i criteri per avviare le modalità del lavoro a distanza, in corso di codificazione definitiva verso il raggiungimento di un Piano Organizzativo per il Lavoro Agile.

A novembre la Delegazione Trattante e l'Assemblea Sindacale hanno approvato il Fondo decentrato e le progressioni economiche per il 2020.

Durante il mese di dicembre sono state predisposte le procedure previste dal Regolamento per le Progressioni Economiche anno 2020, con la pubblicazione della graduatoria definitiva con la quale sono state approvate e liquidate le progressioni economiche dei dipendenti ASSP per l'anno 2020.

Infine sono stati approvati il piano del Fabbisogno del Personale e la dotazione organica al 31/12/2020 prevedendo per il 2021 assunzioni a tempo determinato per l'area amministrativa e per l'area minori. Visto l'esito non completamente soddisfacente della valutazione del rischio di stress collegato al lavoro, si è attivato un corso di formazione allo scopo di gestire i conflitti in modo produttivo e di migliorare le relazioni interne fra i dipendenti. Il corso tenuto da un consulente e da uno psicologo del lavoro, è iniziato a giugno del 2020 e terminerà a giugno del 2021.

A oggi, si possono già osservare alcuni risultati concreti quali il miglioramento della collaborazione fra operatori di settori diversi, una maggiore condivisione degli obiettivi del servizio, e in generale una maggiore solidarietà nella pratica del lavoro quotidiano. Inoltre all'interno del percorso formativo è stato possibile definire in modo condiviso la Prima Carta dei Valori di ASSP e l'Aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti.

Per aumentare il livello di condivisione sugli obiettivi e per migliorare le sinergie operative, la Direzione ha organizzato diversi incontri in video conferenza rivolti a tutti i dipendenti dell'ASSP su tematiche comuni all'area tecnica e amministrativa.

Gli argomenti trattati sono stati: il Protocollo con Hera riguardante i clienti assistiti e il Bilancio Sociale dell'ASSP. Per l'anno 2021 sono già iniziati una serie di incontri inerenti la gestione del protocollo per rivedere le procedure amministrative, e la rielaborazione della Carta dei servizi.

Fatti invece avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno provocato lo slittamento degli adempimenti contabili relativamente alla chiusura di bilancio consuntivo 2020, sono anche per quest'anno derivanti dall'emergenza epidemiologica ed in seguito ai diversi emendamenti emessi dagli enti governativi nonché alle conseguenti restrizioni che hanno necessariamente mutato l'iter aziendale ed organizzativo.

Questo ha comportato un aggravio degli adempimenti da realizzare ma si è riusciti ugualmente ad ottenere i risultati attesi.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'Azienda non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Sospensione ammortamenti civilistici

L'Ente **non** si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

L'utilizzo di detta facoltà avrebbe fatto sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva patrimoniale indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure, nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, allora si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi seguenti i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore dei Conti, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti; tali costo sono stati interamente ammortizzati.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Nel presente esercizio sono state sottoposte svalutazioni alle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	28.499	28.499
Ammortamento (F.do Ammortamento)	(28.449)	(28.449)
Valore di Bilancio		
Variazione nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		
Altre Variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	28.499	28.499
Ammortamenti (F.do Ammortamenti)	28.499	28.499
Valore di Bilancio		

Non vi sono stati effettuati investimenti nella presente categoria.

Non sono stati effettuati nuovi investimenti o incrementi relativi ai software aziendali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Automezzi e autovetture	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Valore di inizio esercizio	Impianti e macchinari	Attrezz. Socio assist.	Mobili e arredi	Macchine Elettroniche	Beni < 516	Autovetture	Totali
Costo	13.578	443	9.306	48.522	13.468	30.391	122.051
Ammortamento (F.do Ammortamento)	(13.578)	443	(1.632)	(39.252)	(13.468)	(30.391)	(98.764)
Valore di Bilancio	0	0	8.343	14.944	0	0	23.287
Variazione nell'esercizio							

Ammortamento dell'esercizio	0	0	-2.721	-5.009	0	0	-7.730
Altre Variazioni	0	0	4.268	12.356	0	0	16.624
Totale variazioni	0	0	1.547	7.347	0	0	8.894
Valore di fine esercizio							
Costo	13.578	443	12.475	68.320	13.468	30.391	138.675
Ammortamenti (F.do Ammortamenti)	(13.578)	(443)	(2.585)	(46.029)	(13.468)	(30.391)	(106.495)
Valore di Bilancio	0	0	9.890	22.291	0	0	32.180

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c. Come espresso nella parte introduttiva, l'Ente non ha disposto proroghe al periodo di ammortamento.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Il totale delle immobilizzazioni è pressoché immutato rispetto l'esercizio precedente in seguito a nuovi investimenti per mobili e arredi per e 6.656,58 al netto poi del processo di ammortamento.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Rimanenze			
Crediti verso clienti	739.633,00 €	678.727,00 €	60.906,00 €
Crediti v/impresе controllate			- €
Crediti v/impresе collegate			- €
Crediti Enti controllanti	478.431,00 €	151.671,00 €	326.760,00 €
Crediti v/impresе consorelle			- €
Crediti tributari	76.293,00 €	46.340,00 €	29.953,00 €
Imposte anticipate			- €
Crediti verso altri	900,00 €	900,00 €	0,00 €
Attività finanziarie non immobiliz			- €
Disponibilità liquide	1.415.544,00 €	1.748.511,00 €	- 332.966,00 €
Totale	2.710.802,00 €	2.626.149,00 €	84.653,00 €

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Si è ritenuto di non procedere a nuovi accantonamenti e/o svalutazioni.

La voce "Crediti verso utenti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti a breve termine, ad eccezione dei crediti verso Enti Soci, e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti	764.105
Fatture da emettere	
- F.do Sval. Crediti	-24.472
Totale	739.633

A sua volta il Fondo Svalutazione crediti ha avuto la seguente dinamica:

Fondo Sval. Crediti 01/01/2020	24.472
Utilizzo nel 2019	0
Accantonamento 2020	0
Fondo Sval. Crediti 31/12/2020	24.472

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	678.727,00 €	151.671,00 €	46.340,00 €	900,00 €	877.638,00 €
Variazione nell'esercizio	60.906,00 €	326.760,00 €	29.953,00 €	0,00 €	417.619,00 €
Valore di Fine esercizio	739.633,00 €	478.431,00 €	76.293,00 €	900,00 €	1.295.257,00 €
Quota scadente entro l'esercizio	739.633,00 €	478.431,00 €	76.293,00 €	0,00 €	1.295.257,00 €

I crediti verso Utenti sono aumentati di euro 60.906, rispetto allo scorso anno, si riferiscono essenzialmente a crediti nei confronti degli utenti per prestazioni socio assistenziali.

La voce C Il 4) "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti verso i Comuni Soci che sono aumentati di € 326.760 in quanto solo a fine anno è stato previsto per ASSP il trasferimento di Fondi Ministeriali per la Gestione dei Buoni Spesa Covid-19 e non è stato possibile la liquidazione entro la chiusura dell'esercizio 2020.

La voce C Il 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende il credito IRES portato a nuovo dall'esercizio precedente e pari a € 38.382 a fronte del quale non sono state stanziare imposte per il corrente anno; oltre a ciò è maturato un credito Iva pari a € 13.919 relativo al versamento dell'acconto Iva secondo le modalità del decreto attuativo dello Split Payment. Oltre a altri crediti tributari di valore non significativo.

Non sono state iscritte imposte anticipate in quanto l'Ente non esercita attività commerciale in via istituzionale.

La voce C.II.10) "Crediti verso lo Stato sono pari a € 900, diminuiti di € 105.000 nell'esercizio 2019, mediante l'utilizzo dei fondi ministeriali previsti per il Piano Pon-Sia anno 2017 e 2018 e 2019

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione. Inoltre, si specifica che per sui crediti attuali non sono stato addebitati interessi.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide"

	Depositi Bancari e Postali	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.748.511	1.748.511
Variazione nell'esercizio	-332.966	-332.966
Valore di Fine esercizio	1.415.545	1.414.545

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

- Conto corrente Tesoreria c/o Monte Paschi Siena Spa	€ 1.394.243
- Conto corrente postale	€ 21.292

La liquidità dell'esercizio risulta diminuita complessivamente di € 332.966, pari al 19% rispetto al 2019.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore dei Conti. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

La voce Ratei attivi comprende:

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Progetto Pdz anno 2019	22.600
Fatture da emettere	30.433
Progetto Povertà anno 2018 - aggiuntivi	118.767
Progetto Povertà anno 2019 - aggiuntivi	212.896
TOTALE	384.696

La voce Risconti attivi comprende:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni	6.112
TOTALE	6.112

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 16% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.422.781 a euro 2.804.966 a causa soprattutto dell'incremento dei crediti verso utenti e Comuni soci.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così composto:

	All'31/12/2020	All'31/12/2019	All'31/12/2018
Fondo di Dotazione	116.673	116.673	116.673
Riserva Statutaria	120.318	117.530	116.059
Utile dell'Esercizio	0	2.788	1.498
TOTALE PATRIMONIO NETTO	236.991	236.991	234.230

Il totale del patrimonio netto non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. La Riserva Statutaria prevede le quote di spettanza dei Comuni soci fondatori.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

	Fondo per imposte anche differite	Altri Fondi	Totale Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	- €	730.414,00 €	730.41400 €
Variazione nell'esercizio	- €	- €	- €
Accantonamento nell'esercizio	- €	99.962,00 €	99.962,00 €
Utilizzo nell'esercizio	- €	0,00 €	0,00 €
Totale Variazioni	- €	- €	- €
Valore di fine esercizio	- €	830.375,00 €	830.375,00 €

Gli Altri Fondi sono costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dall'Ente o passività di natura potenziale che potranno riversarsi nei prossimi esercizi e complessivamente ammontano a euro 830.736: il prospetto è il seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
1- Rinnovo contrattuale	19.657			19.657
2- Lavori ristrutturazione	10.000			10.000
3- Riqualificazione personale	50.000		(10.000)	40.000
4- Fondo mobili ed arredi				
5- Fondo contenzioso Cogesa	20.000			20.000
6- Arretrati Telecom	-		-	
7- Arretrati situazione Debito Asp Ferrara 2011/2015	57.002		(34.201)	22.801
8- Fondo emergenze nuove povertà	18.000			18.000
9- Manutenzioni automezzi programmate	15.000			15.000
10- Servizi residui comunali	80.000			80.000
11- Fondo progetti straordinari per la Comunità	98.000			98.000
12- Fondo contenzioso caso minore	15.000			15.000
13- fondo contenzioso legale recupero crediti	5.000			5.000
14-emergenza minore in struttura	110.000			110.000
15- spese utenza	18.777			18.777
16 - Fondo per eventuali nuove esigenze sociali e socio sanitarie	213.977			213.977
17- Fondo per gestione Caso Socio Sanitario Complesso Integrato DIS.AD		144.163		144.163
TOTALE	730.414	144.163	(44.201)	830.376

1- Il fondo per il rinnovo contrattuale CCNL Enti Locali è stato utilizzato nell'anno 2018 per €30.343 e viene mantenuto per i prossimi rinnovi contrattuali;

2- I lavori di ristrutturazione della sede aziendale non sono stati realizzati. Tuttavia si è ritenuto corretto mantenere il Fondo così come è, in quanto si prevede di realizzare per l'anno 2021 dei lavori di

manutenzione della struttura sede Assp considerando necessario rivedere e modificare degli spazi comuni per i dipendenti ASSP viste le nuove restrizioni di sicurezza derivanti dall'emergenza epidemiologia del 2020.

3- Per la riqualificazione del personale sono stati accantonati fondi per la formazione e adeguamento delle competenze del personale alla luce dei cambiamenti organizzativi e dei gestionali, ma nell'anno 2019 non sono stati utilizzati. Pertanto si è considerato utile ricoprire questi fondi per l'anno 2020, per acquistare e fare approvvigionamento dei Dispositivi di Protezione Individuale per i dipendenti Assp per una maggiore protezione della salute da parte di tutti vista l'emergenza epidemiologica covid-19 che si è sviluppata nell'anno 2020 per un importo pari ad € 10.000.

5- In considerazione del proseguo del contenzioso per gli anni 2014 - 2018 con Cogesa contenzioso ancora in essere, si ritiene ancora coerente il fondo già stanziato per l'accantonamento per spese legali e commissioni per lodo e pari a € 20.000 non ancora utilizzato;

7- Altro fondo riguarda una situazione pregressa con ASP FE, relativa ad un utente in carico ad ASSP Copparo; tale questione è stata definita con un importo complessivo a carico della nostra azienda pari a € 114.004, la quale sta adempiendo regolarmente in base ad un piano di rientro; il residuo ora ammonta a € 22.807 e si concluderà nel 2021.

8- Il Fondo emergenze povertà, per progetti straordinari derivanti dalle emergenze nuove povertà e immigrazione (flussi migratori richiedenti asilo) che potrebbero interessare a breve i nostri Comuni, è rimasto immutato in attesa di utilizzo. Nell'anno 2020 questo fondo non è stato utilizzato perché Assp ha introitato fondi specifici sul tema povertà da parte di progetti Ministeriali per cui rimane invariato anche per l'anno 2021.

9- Nel 2017 si è provveduto alla dismissione per usura di un automezzo di cui si prevede sostituzione per esigenze di servizio. Le auto con Kilometraggio importante necessitano di manutenzione programmata e si sta valutando con quale formula contrattuale procedere al rinnovo del parco mezzi. Pertanto è stato mantenuto ancora in essere questo fondo per l'anno 2021.

10- E' istituito un Fondo per il trasferimento in capo all'ASSP delle funzioni residue attualmente in gestione, seppur di ambito e natura sociale, ai singoli Comuni dell'Unione, trasferimento che comporterà un'implementazione organizzativa importante. Nell'anno 2020 questo fondo non è stato utilizzato a fronte del fatto che il personale previsto è stato caricato su progetti ministeriali specifici conosciuti dopo l'approvazione del Bilancio previsionale ASSP 2020 e allo stesso modo anche per l'anno 2021 vista anche la pandemia in corso.

11- A seguito dell'informazione della Giunta Unione di titolarità del rapporto di locazione e conseguente pagamento dell'affitto per l'immobile di Via Mazzini 47 a Patrimonio srl, e la conseguente volontà di mantenere gli uffici di Assp, nulla chiedendo come canone di affitto ma consentendone l'occupazione degli stessi a titolo gratuito rispetto al rapporto di locazione Unione - Patrimonio Copparo Srl, si è ritenuto opportuno istituire nell'anno 2018 un nuovo fondo per la realizzazione di "Progetti straordinari per la Comunità", il quale è stato costituito attingendo dal precedente fondo per l'indennizzo dei locali per una somma totale attuale di € 98.000, ancora non utilizzata. Nell'anno 2021 si è ritenuto di procedere con l'attivazione del Progetto in questione, mediante il coinvolgimento del Terzo settore e promuovendo iniziative sul tema della fragilità e inclusione sociale con ricadute anche per l'anno 2022.

12- E' stato istituito per l'anno 2019 un nuovo fondo per € 15.000 per far fronte ad un contenzioso legale relativo ad un caso di un minore che non essendo ancora concluso non è stato ancora utilizzato.

13- E' stato inoltre istituito per l'anno 2019 un fondo per incarico professionale ad legale per l'attivazione delle procedure di recupero crediti e anch'esso non è stato ancora utilizzato perché non concluso il procedimento.

14 – E' stato inoltre accantonato un fondo emergenza per inserimenti futuri di minori in comunità per € 110.000 che non è stato utilizzato ma è ritenuto fondamentale accantonarlo per l'anno 2021;

15- Sono state accantonate in via prudenziale spese relative alle utenze (riscaldamento, energia e manutenzione immobili) relativi allo stabile ASSP di cui l'Unione ha previsto di farsi carico per l'anno 2019 ma che al momento non sono state prese in carico per un valore di € 30.000 e che quest'anno sono state utilizzate per € 11.223 per le quali si è chiesto il rimborso;

16- Con delibera della Giunta dell'Unione n.28 in data 11/05/2020 è stato accantonato un fondo in via prudenziale per fronteggiare eventuali nuove esigenze sociali e socio sanitarie che dovessero presentarsi nell'anno in corso per un importo pari ad € 213.977, che non è stato utilizzato in quanto lo Stato ha previsto nel corso del 2020 fondi ministeriali dedicati a questa problematica.

17-E' stato accantonato un Fondo emergenziale per la gestione di un caso di un utente disabile adulto in carico ad ASSP con la compartecipazione dell'Azienda Usl di Ferrara, Servizio Disabilità Adulta e Dipartimento Salute Mentale, in quanto la sostenibilità e la continuità di intervento è molto pesante e complessa, e non può ricadere in modo complessiva sulla competenza economica dell'esercizio 2021. Il Fondo è costituito anche in via prudenziale prevedendo un fondo vincolato specifico che può calare in caso di rimodulazione in corso d'anno 2021 della progettualità in questione e della buona riuscita di tali interventi.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di Fine rapporto
Valore di inizio esercizio	334.156
Variazione nell'esercizio	0
Accantonamento nell'esercizio	39.348
Utilizzo nell'esercizio	(30.281)
Totale Variazioni	9.067
Valore di fine esercizio	343.223

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR dell'Azienda alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione ove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso fornitori	Debiti Tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	861.574,00 €	27.575,00 €	33.724,00 €	38.415,00 €	961.288,00 €
Variazione nell'esercizio	- 55.012,00 €	30.106,00 €	- 8.915,00 €	2.290,00 €	- 31.531,00 €
Valore di fine esercizio	806.562,00 €	57.681,00 €	24.809,00 €	40.705,00 €	929.757,00 €
Quota scadente entro l'esercizio	806.562,00 €	57.681,00 €	24.809,00 €	40.705,00 €	929.757,00 €

I **debiti Tributari** sono aumentati di euro 30.106 il dettaglio è il seguente.

Essi sono così articolati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Erario c/ Ires	--	--
Erario c/credito imposta	--	- 1.243,00 €
Erario c/iva Split	15.972,00 €	4.982,00 €
Erario c/Iva	294,00 €	200,00 €
Erario c/lav.dipendente	39.262,00 €	15.186,00 €
Erario c/lav.autonomo	0,00 €	676,00 €
Regioni c/Irap	2.153,00 €	6.585,00 €
Irap debito anni prec.ti quota entro 12 mesi	--	--

La società vanta comunque un credito Ires pari a €38.383 relativo ad acconti versati negli anni precedenti.

La voce “**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**” comprende:

Descrizione	Importo
Inps	17.822
Inpdap	4.481
Inail	2.506

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce “**Altri debiti**” comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	30.174
Ritenute sindacali	166
Debiti diversi	0
Tirocinanti c/compensi	10.365

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni della società o di terzi.

Non sono presenti né mutui né debiti bancari a breve termine.

Il totale dei debiti è diminuito del 3% rispetto all'anno precedente passando da euro 961.288 a euro 929.757.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei passivi comprende:

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Fondo Produttività 2020	38.638
Mandati spesa 2021	20.843
residuo PDZ	249.900
Ratei personale	22.670
Fondo straordinario ore 2020	250
Fondo Povertà 2018	86.317
Fondo Povertà 2019	200.000
Fondo Solidarietà Famiglie Bonus alimentari	174.826
TOTALE	793.444

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio.

Il totale del passivo è aumentato del 12% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.804.966 a euro 3.133.790 a causa soprattutto dell'incremento dei Fondi nazionali e ministeriali dei piani di zona e del fondo povertà non completamente spesi nell'anno 2020.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Si riportano ora le principali voci del conto economico del corrente anno confrontate con quelle del 2019; nella quarta colonna viene esposto lo scostamento in senso assoluto.

Ricavi da attività per servizi alla persona	ANNO 2020	ANNO 2019	differenza
rette	84.703,00 €	56.696,00 €	15.877,00 €
oneri a rilievo sanitario	998.269,00 €	987.696,00 €	10.573,00 €
Recupero costi anz. In struttura		€	€
altri ricavi		- €	- €
TOTALE	1.082.972,00 €	1.056.522,00 €	- 26.450,00 €

Gli oneri da rilievo sanitario, nella fattispecie dei ricavi derivanti da attività per servizi alla persona incide in termini percentuali del 93%.

Contributi in conto esercizio	ANNO 2020	ANNO 2019	differenza
contributi da Unione Terra e Fiumi	373.701,00 €	0,00 €	373.701,00 €
quota associativa dai Comuni dell'ambito distrettuale	1.695.000,00 €	1.870.000,00 €	- 22.514,00 €
contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	- €	- €	46.666,00 €
da Comune di Ferrara	200.000,00 €	540.839,00 €	- 340.839,00 €
dalla Regione Emilia Romagna	12.600,00 €	€	12.600,00 €
altri contributi	14.991,00 €	- €	14.990,00 €
TOTALE	2.296.292,00 €	2.410.839,00 €	84.604,00 €

I Contributi in conto esercizio nel 2020 sono pari al 68% contro il 69% del 2019; in valore assoluto sono aumentati di € 84.604.

Proventi e ricavi diversi	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
Proventi commerciali	0	0	0
Concorsi, rimborsi e recuperi per attività diverse	1.121,00 €	271,00 €	858,00 €

Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	10.226,00 €	15.685,00 €	- 5.459,00 €
Utilizzo Fondi vari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	11.356,00 €	15.956,00 €	- 4.600,00 €

I proventi e ricavi diversi sono diminuiti di € 3.052 rispetto al 2019; sono completamente assenti i proventi di natura commerciale.

Acquisto di servizi	ANNO 2020	ANNO 2019	differenza
Per la gestione socio-sanitaria e socio-assistenziale	1.375.295 €	1.407.114 €	-31.819 €
Servizi esternalizzati	119.412 €	95.146 €	24.266 €
Trasporti	40.290 €	124.480 €	-84.190 €
Consulenze socio-sanitarie e socio-assistenziali	201 €	641 €	-440 €
Altre consulenze	58.508 €	3.801 €	54.707 €
lavoro interinale e altre forme di collaborazione	0 €	- €	0 €
utenze	1.258 €	304 €	954 €
Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	16.157 €	12.125 €	4.032 €
Costi Organi istituzionali	0 €		0 €
Assicurazioni	17.639 €	17.687 €	-48 €
Altri	22.969 €	61.342 €	-38.373 €
Altri trasferimenti – strutture socio sanitarie	853.025 €	681.767 €	171.258 €
TOTALE	2.504.754 €	2.404.407 €	100.347 €

Gli acquisti di servizi incidono per il 74% ed hanno rilevato un incremento di 100.347 pari al 4 % rispetto al precedente esercizio

Per il personale	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
Salari e Stipendi	529.348 €	609.955 €	- 80.607 €
Oneri sociali	148.620 €	142.935 €	- 29.617 €
T.F.R.	39.348 €	42.581 €	- 733 €
TOTALE	717.316 €	795.471 €	- 14.759 €

Si tenga presente che ai soli fini comparativi, ed in relazione alla corretta iscrizione in bilancio, le spese per lavoratori interinali sono state appostate in bilancio tra i servizi, mentre nella presente tabella sono state inserite tra i costi del lavoro.

Il personale incide per il 21% in linea con l'anno precedente.

Gli ammortamenti sono pari a € 7.730, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Essendo stati, nel precedente esercizio, interamente ammortizzate le immobilizzazioni immateriali.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a voci dell'attivo patrimoniale.

Gli Interessi, oneri e le spese bancarie sono state pari a € 7.704.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi o percepiti ricavi, di natura eccezionale o straordinaria; le sopravvenienze attive e passive sono state inserite nell'area ordinaria del conto economico.

Nel complesso le sopravvenienze attive sono state pari a € 10.235, mentre quelle passive ammontano a € 1.029, si delinea come se suddette sopravvenienze passive abbiano avuto una notevole variazione rispetto al precedente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate**

L'Azienda svolge la sua attività senza fine di lucro, essendo dedita a gestire i servizi socio assistenziali alla cittadinanza bisognosa ed è finanziata con i versamenti e contributi erogati dai Comuni Soci e da altri Enti Pubblici.

Ai fini fiscali è equiparata ad un Ente Pubblico non economico ed assimilata alle ordinarie ASP anche sulla base di specifico Interpello alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del 18/03/2009. In ragione di ciò, la sua attività istituzionale non è soggetta ad alcuna imposizione diretta ai fini Ires. Ai fini Irap, l'Azienda applica la medesima disciplina ed aliquota degli Enti Pubblici.

Nota Integrativa Altre Informazioni**Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2020 è composto mediamente come segue:

Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	22		22
Assunzioni/passaggi di qualifica	2 assunzioni 4 passaggi di qualifica		6
Uscite/passaggi di qualifica	3		3
Fine esercizio	17		17
Numero medio	19		19

Informative sull'occupazione

Ai sensi dell' DL 18/2020, l'Ente, a causa dell'emergenza epidemiologica per il periodo 2020 nello specifico dal 16/03/2020 al 31/12/2020 ha attivato il lavoro agile -c.d. "smart working". Tale procedura è stata predisposta in modo tempestivo, per tutta l'Ente. La finalità attivata dalla Vicaria Marani Marcella, ha permesso la continuazione dell'attività dell'Ente e la contemporanea salvaguardia della salute delle dipendenze dell'Ente.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun tipo di compenso.

Compensi revisore legale o società di revisione

Il compenso del Revisore dei Conti ammonta a € 4.500 all'anno oltre oneri previdenziali.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Si ritiene che non vi siano passività potenziali diverse da quelle già esposte nel presente documento, né rischi significativi a cui potrebbe essere soggetta l'ASSP di Copparo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito dell'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19, l'Organo Amministrativo ha posto in essere delle misure cautelative nei confronti delle proprie dipendenze ed ai fini di prevenire la riduzione di contagi nonché contatti tra il personale ha attivato lo svolgimento dell'attività lavorativa mediante il c.d. Lavoro agile o "smart-working".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

L'ASSP di Copparo fornisce servizi pubblici essenziali ai cittadini in stato di bisogno. Le fonti di finanziamento consistono essenzialmente nel versamento delle quote annuali da parte dei Comuni associati e da contributo versati da altri Enti Pubblici a seconda anche dei progetti ammessi a finanziamento.

In parte minore alcuni servizi sono coperti da contributi dei privati quali le rette. Il dettaglio degli Enti eroganti e l'importo dei contributi e sovvenzioni è così dettagliato. Si precisa che le somme sono indicate in base al principio di competenza.

Contributi e Sovvenzioni anno 2020:

CONTRIBUTI E SOVVENZIONI	IMPORTO
Dall'Unione Terre e Fiumi (Quote Ass., PdZ, Buoni spesa)	2.063.597
Dal Comune di Ferrara Progetto Povertà	200.000
F.do Reg.le Non Autosufficienza da Az USL	934.221
TOTALE	3.197.818

Scostamenti dal preventivo al consuntivo Bilancio assp anno 2020

Bilancio assp anno 2020	Previsionale 2020	Consuntivo 2020	Differenza
Valore della produzione			
Rette utenti	€ 56.695	€ 47.757	-€ 8.938
Fondo regionale non autosufficienza e Nazionale azienda usl fe	€ 970.270	€ 934.221	- € 36.049
Rimborso azienda usl progetti uonpia	€ 20.770	€ 64.048	+ € 43.278
Da Unione Terre e Fiumi	€ 100.000	€ 368.597	+ € 268.597
TOTALE	€ 1.147.735	€ 1.414.623	+ € 266.888
Costi della produzione			
Gestione socio sanitaria			
Inserimenti in strutt minori	€ 321.000	€ 217.422	- € 103.578
Inserimenti in strutt anziani	€ 216.000	€ 169.022	- € 46.978
Inserimenti in strutt adulti disabili	€ 359.000	€ 444.207	+ € 85.207
Serv assistenza dom	€ 477.000	€ 544.645	+ € 67.645
Assegni di cura	€ 41.400	€ 38.495	- € 2.905
Caffè memoria	€ 13.000	€ 2.609	-€ 10.391
Contr. Retta anz strutt.	€ 50.000	€ 68.225	+ € 18.225
Ass. volont trasp	€ 28.500	€ 15.493	- € 13.007
Gest diurni disabili	€ 33.300	€ 57.083	+ € 23.783
Trasporto utenti centri diurni disabili	€ 124.500	€ 40.290	-€ 84.210
Laboratorio protetto	€ 124.000	€ 116.071	- € 7.929
TOTALE	€ 1.787.700	€ 1.713.562	- € 74.135
Acquisti di materiali vari	€ 6.500	€ 4.532	- € 1.968
Utenze	€ -	€ 1.258	+ € 1.258
Spese del personale	€ 760.726	€ 717.316	- € 43.410
Manutenzioni	€ 12.250	€ 16.157	+€ 3.907

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo evidenzia che il risultato del presente esercizio è pari a 0 (zero/00).

Nota Integrativa parte finale**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo

veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Copparo lì

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Alessandro Gilioli